

LA DESTRA**La Santanchè
«Il fascismo?
Letto sui libri»**

«Fabrizio Cicchitto ha detto sì all'Udc ma no alle componenti filo fasciste nel Pdl? Non penso che le sue parole fossero rivolte a me». Così Daniela Santanchè ha tagliato corto su possibili veti al suo ingresso nel partito di Berlusconi. «Non ho niente di un passato al quale non ho partecipato ma ho letto solo sui libri di storia», ha aggiunto l'ex candidata premier della Destra. «Se Berlusconi vuole fare il più grande partito d'Italia», ha proseguito, «il mio milione di voti sarà molto utile».

Francesco Storace, da parte sua, non ha tardato a rispondere. «È illuminante», ha scritto sul suo blog riferendosi a un'intervista alla Stampa. «È da leggere con grande attenzione», ha spiegato, «anche perché è più lunga della mozione che ha presentato». Poi la freccata: «Questa bellissima concorrente alla segreteria del partito che vuole sciogliere va anche oltre: per evitare l'ostacolo antifascista elevato da Cicchitto, dice testualmente: "Non si riferisce a me, ma alla Mussolini". Non so chi delle due sia meglio. Ma lei, al massimo, può dire che fingeva quando in televisione dalla Annunziata e ovunque rivendicava con orgoglio di essere fascista».

